

eConsulenza NeWS

a cura della Divisione Politiche Comunitarie

16 Gennaio 2009 - N. 01/2009

Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali

Bandi Europei

- 1. Commissione Europea - TREN/SUB 02-2008 - Invito a presentare proposte per la mobilità urbana (Prot. eC. 01/09)**
- 2. Programma Central Europe - Invito a presentare proposte per il 2009 - Seconda Call (Prot. eC. 02/09)**

Bandi Regionali

- 3. Regione Piemonte - L.R. n. 63/78 art. 41 e L.R. n. 13/99 art. 8. Linee di indirizzo, orientamento e priorità per la promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari, zootecnici e biologici del Piemonte, anno 2009. (Prot. eC.03/08)**
- 4. Regione Piemonte - LR 12/2008 - Bando per l'assegnazione di contributi per l'allestimento di aree mercatali destinate alla vendita di prodotti agricoli (Prot. eC 04/09)**

La Newsletter è consultabile anche sul nostro Sito Web: www.econsulenza.eu

1. Commissione Europea – TREN/SUB 02-2008 – Invito a presentare proposte per la mobilità urbana (Prot.eC. 01/09)

OBIETTIVI

In conformità con gli obiettivi del White Paper “Politiche europee dei trasporti 2010: tempo di decidere” (2001) e del Green Paper “Verso una nuova cultura della mobilità urbana”, il Bando vuole contribuire allo sviluppo di politiche sostenibili per la mobilità negli agglomerati urbani, rimuovendo cioè le cause di congestione o inquinamento, e promuovendo dei trasporti più accessibili oltre che più sicuri.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Le attività che è possibile implementare al fine del raggiungimento dei suddetti obiettivi, sono le seguenti:

- Realizzazione di camminamenti e piste ciclabili sicure nelle città, con l'obiettivo di incoraggiare queste modalità di trasporto come alternativa all'uso dell'automobile;
- Trasporti e logistica efficiente, con maggiore cooperazione tra operatori commerciali, imprese e autorità pubbliche;
- Creazione di sistemi coerenti per le aree verdi in città, con precise regole di accesso, strumenti tecnologici per il controllo dell'accesso, e condizioni per la pubblicità delle informazioni;
- Interoperatività dei sistemi di informazione e pagamento nelle varie modalità di trasporto pubblico e privato, possibilmente in collaborazione con i fornitori di sistemi di servizio di pagamento commerciale;
- Trasporti calibrati sull'effettiva domanda in città e nelle periferie, integrando spostamenti in mezzi privati e pubblici, e includendo possibili connessioni tra uso del territorio e pianificazione della mobilità urbana.

Le proposte possono riguardare una o più azioni eleggibili.

I candidati devono fornire evidenza del coinvolgimento anche minimo di istituzioni e autorità competenti nei Paesi oggetto degli interventi.

Sarà data priorità alle proposte con alto potenziale di replicabilità e applicazione in tutto il territorio dell'Unione Europea.

Le attività devono avere una durata massima di 36 mesi.

BENEFICIARI

Al presente bando possono partecipare le personalità giuridiche senza scopo di lucro aventi sede nei 27 Paesi UE.

FINANZIAMENTO

Il budget messo a disposizione del Bando ammonta a 5 Milioni di euro; l'importo

massimo di ciascuna sovvenzione sarà di 1 Milione di euro. La Commissione prevede di finanziare tra il 10 ed il 50 % dei costi ammissibili, riservandosi comunque la possibilità di superare la soglia massima per proposte particolarmente meritevoli.

SCADENZA

Le candidature devono pervenire alla Commissione entro il termine del **31 marzo 2009**. Fa fede il timbro postale.

2. Programma Central Europe – Invito a presentare proposte per il 2009 – Seconda Call (Prot. eC. 02/09)

Con la nuova programmazione 2007-2013 l'area del Programma INTERREG IIB CADSES viene suddivisa in due aree: *Central Europe Programme (CENTRAL)* e *South East European Space (SEES)*.

E' una nuova area di cooperazione che comprende l'Europa centrale e lambisce i confini della Confederazione russa. Il programma **CENTRAL EUROPE**, mette a disposizione, per il periodo 2007-2013, 240 milioni di Euro a disposizione dei progetti di cooperazione che coinvolgono partner in Europa Centrale.

Central Europe incoraggia la cooperazione transnazionale attraverso finanziamenti indirizzati ai progetti avviati in partnership tra organizzazioni pubbliche e private di Austria, Repubblica Ceca, Germania, Ungheria, Italia, Polonia, Repubblica Slovacca, Slovenia e Ucraina. Le proposte di progetto dovrebbero essere finalizzate a migliorare la competitività regionale e la qualità della vita focalizzandosi su una o alcune delle priorità del programma: innovazione, accessibilità, ambiente e competitività e attrattività di città e regioni.

Il programma è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

OBIETTIVI

Gli obiettivi del Programma Central Europe, si possono distinguere in:

1) Obiettivi generali, quali:

- ✓ Rafforzare la coesione territoriale;
- ✓ Promuovere l'integrazione interna;
- ✓ aumentare la competitività dell'Europa Centrale.

• Obiettivi specifici:

1. Migliorare la competitività dell'Europa Centrale rafforzando le strutture per l'innovazione e l'accessibilità;
2. Migliorare uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio rafforzando la qualità dell'ambiente e sviluppando città e regioni attraenti nell'Europa Centrale.

AZIONI FINANZIABILI

Le azioni finanziabili sono indicate in base alle priorità di riferimento.

1. Facilitare l'innovazione nell'Europa Centrale

Le azioni finanziabili rientrano nel seguente novero:

- Rafforzare le condizioni per favorire l'innovazione;
- Accrescere le capacità per la diffusione e l'applicazione dell'innovazione;
- Favorire lo sviluppo della conoscenza.

2. Migliorare l'accessibilità con ed all'interno dell'Europa Centrale

- Migliorare l'interconnettività dell'Europa Centrale;
- Sviluppare la cooperazione nel settore della logistica;
- Promuovere una mobilità sicura e sostenibile;
- Promuovere l'ICT e soluzioni alternative per migliorare l'accessibilità.

3. Utilizzare l'ambiente in modo responsabile

- Buona gestione del patrimonio e delle risorse naturali;
- Riduzione dei rischi e impatti causati dagli imprevisti naturali ed antropici;
- Promuovere l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile ed aumentare l'efficienza energetica;
- Promuovere attività e tecnologie ecocompatibili.

4. Aumentare la competitività e l'attrattività delle città e delle regioni

- Sviluppare strutture di insediamento policentriche e la cooperazione territoriale;
- Calibrare gli effetti territoriali del cambiamento demografico e sociale in base allo sviluppo urbano e regionale;
- Capitalizzare le risorse culturali per dare maggiore attrattività a città e regioni.

BENEFICIARI

Il Programma è attivo in 8 Stati Membri UE ed in Ucraina; di essi, sono previste le seguenti coperture del programma:

- Austria: l'intero paese;
- Repubblica Ceca: l'intero paese;
- Germania: Baden-Württemberg, Bayern, Berlin, Brandenburg, Mecklenburg-Vorpommern, Sachsen, Sachsen-Anhalt, Thüringen;
- Ungheria: l'intero paese;
- Italia: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Provincia Autonoma Bolzano, Provincia Autonoma Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna;
- Polonia: l'intero paese;
- Repubblica Slovacca: l'intero paese;
- Slovenia: l'intero paese.

- Ucraina: Volyn, Lviv, Zakarpattia, Ivano-Frankivsk, Chernivtsi.

Possono presentare proposte i seguenti soggetti:

- Enti pubblici nazionali, regionali, locali;
- Enti pubblici equivalenti;
- Altre istituzioni private, quali partner economici e sociali, camere di commercio private e fornitori privati di infrastrutture e ONG sono considerati come target group e possono partecipare al progetto come partner ma non come beneficiari finali.

Il partenariato transnazionale deve prevedere almeno 3 partner da 3 diversi paesi di cui almeno 2 da Stati membri.

FINANZIAMENTO

Il budget complessivo per il 2009, a valere sul FESR, ammonta a circa 70 milioni di euro, ai quali si devono aggiungere i contributi dei singoli Stati membri. Per l'Italia, il contributo nazionale, pari al 25%, è reso disponibile dal fondo di rotazione. In via generale, in occasione degli inviti a presentare proposte, saranno finanziati progetti da 1 milione a 5 milioni di euro con un contributo pubblico del 75% della spesa ammissibile per Italia, Austria e Germania, e dell'85% per i restanti Paesi; in percentuali minori potranno ricevere un contributo anche partner europei fuori dall'area Central Europe o extraeuropei parte del progetto.

Sono previsti differenti tipologie di assegnazione di fondi FESR, a seconda dello Stato Membro in cui viene realizzato il progetto, il suo profilo legale ed economico e la natura delle attività realizzate:

- i progetti realizzati in Austria, Italia e Germania potranno ricevere un co-finanziamento fino al 75%
- i progetti realizzati in Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Slovenia potranno ricevere un co-finanziamento fino al 85%.

SCADENZA

Le candidature dovranno pervenire presso gli Uffici Centrali di Gestione del programma ubicati a Vienna, entro e non oltre la data del **18 marzo 2009**. Fa fede il timbro postale.

3. Regione Piemonte - Settore Primario - LR 63/78 art. 41 - Contributi per la promozione di prodotti agricoli, agroalimentari, zootecnici e biologici piemontesi - anno 2009 (Prot. eC. 03/09)**OBIETTIVI**

L'obiettivo principale consiste nello sviluppare una politica promozionale rivolta al sostegno del sistema agricolo ed agroalimentare

piemontese attraverso azioni che possano contribuire ad accrescere la competitività, la forza ed il potere contrattuale nell'ambito della filiera. Nonché sviluppare e affinare l'azione promozionale nel capoluogo e nell'area metropolitana torinese, da parte delle istituzioni e da parte delle Organizzazioni dei produttori, innestandosi sugli effetti positivi realizzati da grandi eventi come il Salone del Gusto, il Salone del Vino e tantissime altre iniziative e manifestazioni sulla enogastronomia, l'agroalimentare, la ruralità, l'educazione alimentare.

AZIONI FINANZIABILI

Le attività che si intende implementare per favorire la promozione dei prodotti del settore primario piemontese, riguardano la promozione Istituzionale e gli interventi promozionali e pubblicitari diretti.

Rientrano a farne parte le seguenti azioni:

- 2) Partecipazione e collaborazione ad manifestazioni e rassegne fieristiche aventi luogo in territorio nazionale (es: Sana di Bologna, Cheese di Bra,...) ed internazionale (es: Biofach di Norimberga, Fruit Logistica di Berlino, Prowein di Dusseldorf, SIAL di Parigi, Foodex di Tokio, Vinexpo di Bordeaux e Anuga di Colonia, ancorchè biennali);
- 3) Compartecipazione, con altre istituzioni, nel sostegno alla preparazione ed organizzazione di:
 - ✓ Eventi a rilevanza nazionale, quali: Vinitaly di Verona, Cibus di Parma, Sana di Bologna, Mac Frut di Cesena, Fiera del Levante di Bari, MeaTing di Roma, Tutto Food di Milano e altri eventi, anche quelli non programmabili, frutto anche delle relazioni e proposte con i vari partner istituzionali e professionali.
 - ✓ Salone del Gusto e Terra Madre 2009. In tale ambito oltre alla compartecipazione ideativi progettuale generale della manifestazione, sono da prevedere incontri, convegni e forum;
 - ✓ Predisposizione del progetto "Campus - Salone della nuova agricoltura", ovvero la creazione di un Salone a Torino sulle nuove grandi tematiche della sostenibilità, qualità ed innovazione;
- 4) Conduzione di iniziative promozionali e pubblicitarie per le Enotecche regionali e per le Botteghe del Vino, al fine di potenziare l'attuale Sistema Regionale, costituito da 12 Enotecche e 30 Botteghe del Vino;
- 5) Organizzazione della manifestazione *Anteprima Vendemmia*;
- 6) Compartecipazione ad iniziative promozionali nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della nascita di Cesare Pavese;
- 7) Progetto "Museo e Casa della carne" proposto dalla Anaborapi, in collaborazione con altri soggetti istituzionali e professionali;
- 8) Attuazione di iniziative di promozione con e tramite il Comitato promotore Autorità per la Sicurezza Alimentare a Torino;
- 9) Realizzazione di materiale promopubblicitario e rifacimento o realizzazione ex novo di materiale informativo;
- 10) Attuazione di iniziative di pubbliche relazioni anche in collaborazione con mass-media, opinion leader, associazioni, ristoratori, ecc.;
- 11) Attuazione di iniziative di carattere informativo e pubblicitario, anche mediante eventuali inserzioni su pubblicazioni e riviste specializzate con target ben definiti di potenziali consumatori e visitatori italiani ed esteri;
- 12) Organizzazione di "Educational Tour" con operatori economici, giornalisti, opinion leader, gourmet, ristoratori italiani e stranieri nelle zone di maggior rilievo agricolo e agroalimentare;
- 13) Implementazione di progetti ed iniziative speciali da realizzare in collaborazione con l'Associazione Slow Food nel quadro del rapporto già collaudato con il Salone del Gusto, i Presidi, l'Università di Scienze Gastronomiche e della Banca del Vino di Pollenzo;
- 14) Iniziative promozionali da svolgere in collaborazione con il Centro Vitivinicolo Regionale "Tenuta Cannona di Carpeneto" e utilizzo di tale struttura e delle sue produzioni vinicole per fini promozionali;
- 15) Iniziative promozionali da realizzare con l'ICIF (Italian Culinary Institute for Foreigners) di Costigliole d'Asti;
- 16) Realizzazione di seminari sulla qualità e sulmarketing agroalimentare e ricerche utili agli interventi promozionali;
- 17) Attuazione di campagne di informazione ai consumatori e di educazione alimentare, anche in collaborazione con il mondo della scuola, le ASL e nel contesto di azioni quali le Fattorie didattiche;
- 18) Realizzazione di progetti e iniziative speciali nell'ambito del Programma Interregionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" (PIC);

- 19) Predisposizione di azioni di educazione alimentare, incentrate sull'attività delle fattorie didattiche;
- 20) Organizzazione della manifestazione Anteprema Vendemmia;
- 21) Realizzazione o rifacimento di materiale promozionale e pubblicitario, oltre a mirate inserzioni su pubblicazioni e riviste specializzate del settore;
- 22) Instaurazione di un rapporto di pubbliche relazioni, anche in sinergia con i mass-media, le associazioni, i ristoratori, etc...;
- 23) Realizzazione di progetti e iniziative speciali da realizzare in collaborazione con l'Associazione Slow Food nel quadro del rapporto con il Salone del Gusto, i Presidi, l'Università di Scienze Gastronomiche e della Banca del Vino di Pollenzo.

Sono previste anche altre categorie di interventi, da definirsi prettamente di promozione del territorio, caratterizzati da comparti e prodotti agricoli agricoli, agroalimentari e zootecnici, quali: fiere, rassegne, sagre, concorsi, ecc. di rilevanza regionale, provinciale, intercomunale o comunale.

BENEFICIARI

Possono essere beneficiari potenziali dei contributi in conto capitale per le azioni promozionali e per quelle pubblicitarie:

- Associazioni di produttori agricole riconosciute ai sensi della vigente normativa;
- Consorzi di tutela e valorizzazione dei prodotti d'origine e tipici;
- Organismi consortili ed associativi a larga base associativa e senza scopo di lucro aventi per finalità la valorizzazione delle produzioni agricole,
- zootecniche ed agroalimentari;
- Centrali cooperative agricole e loro emanazioni tecniche economiche;
- Cooperative agricole e loro organizzazioni Consortili e associativi;
- Enti pubblici ed istituzioni pubbliche o a maggioranza pubblica;
- Organizzazioni professionali agricole e loro emanazioni tecniche economiche;
- Enoteca del Piemonte, Enotecche Regionali, Botteghe del Vino, Strade del Vino;
- Associazioni, istituzioni ed enti senza scopo di lucro che realizzano iniziative per la valorizzazione delle produzioni agricole, zootecniche ed agroalimentari.

FINANZIAMENTO

Le risorse finanziarie destinate alle iniziative promozionali saranno quantificabili con l'approvazione del bilancio di previsione

regionale per l'esercizio 2008, si presume comunque una dotazione finanziaria almeno uguale a quella impegnata per il 2007.

• Progetti e iniziative promozionali:

Il contributo in conto capitale è fino alla misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile; la percentuale massima del contributo è prevista per quei soggetti di grande dimensione rappresentativa in termini di prodotti, produttori e di territorio, per le campagne promozionali che prevedono azioni coordinate su uno o più prodotti e azioni sul medio-lungo periodo; il contributo massimo può essere previsto anche per altre situazioni eccezionali, quali la crisi di prodotti o settori produttivi conseguenti a problemi di mercato o eventi calamitosi.

Il contributo della Regione può sommarsi a quello di altri Enti Pubblici purché esso non superi il 70% della spesa; ciò vuol dire che almeno il 30% della spesa deve essere sostenuta dal soggetto proponente.

• Progetti e iniziative pubblicitarie.

La misura massima del contributo in conto capitale non può superare il 50% della spesa ritenuta ammissibile. Il contributo regionale può sommarsi a quello di altri Enti pubblici purché non venga superato complessivamente il 50% della spesa ammessa; ciò vuol dire che il soggetto proponente deve sostenere almeno il 50% della spesa.

SCADENZA

Le richieste di contributo devono pervenire alla Regione Piemonte entro e non oltre le ore 12.00 del **10 febbraio 2009**.

Fa fede il timbro postale.

4. Regione Piemonte - LR 12/2008 - Bando per l'assegnazione di contributi per l'allestimento di aree mercatali destinate alla vendita di prodotti agricoli (Prot. eC 04/09)

OBIETTIVI

La Regione Piemonte intende finanziare le iniziative di Comuni e Comunità Montane che intendano realizzare mercati dei contadini, secondo il modello dei "farmers' market".

Si tratta del primo provvedimento di sostegno alla "filiera corta", parte di un progetto più complesso che prevede iniziative legate all'"agricoltura in piazza" (manifestazioni periodiche), l'allestimento di punti vendita all'interno di aziende, grande distribuzione, ristorazione e spazi culturali; accordi di filiera, utilizzo di prodotti locali nelle mense, attività di promozione e comunicazione, anche attraverso i canali Internet e un marchio regionale "filiera corta".

AZIONI FINANZIABILI

Sono previste le seguenti azioni finanziabili:

- *investimenti materiali*, ovvero: lavori a base d'asta per opere edili, impianti, macchinari ed attrezzature per realizzazione, ampliamento, ristrutturazione, l'adeguamento igienico - sanitario ed allestimento di aree mercatali ubicate su area pubblica, o su area privata purché aperta al pubblico, riservate ai produttori agricoli, singoli o associati, che intendono vendere direttamente i propri prodotti.
- *investimenti immateriali*: Spese sostenute nel corso del primo biennio di funzionamento del mercato per attività di formazione e animazione dirette agli operatori coinvolti nell'iniziativa, da svolgersi anche tramite le Associazioni e le Organizzazioni di rappresentanza degli stessi, nonché per la realizzazione di attività didattiche e informative rivolte ai consumatori.

Gli investimenti immateriali sono ammissibili solo se inseriti in progetti che prevedono la realizzazione di investimenti materiali.

FINANZIAMENTO

Il budget previsto ammonta a 700.000 euro.

E' previsto un contributo in conto capitale fino al 70% della spesa ammessa per i progetti che prevedono investimenti materiali.

Per quanto concerne gli investimenti immateriali, sarà concesso un contributo in conto capitale fino al 50% della spesa ammissibile.

SCADENZA

Il presente bando, attualmente in via di elaborazione, prevede una scadenza indicativamente fissata per la **fine del mese di marzo 2009**.

eConsulenza News

A cura di
Gabriella Bigatti

con la collaborazione di
Silvio Actis Caporale

Per ulteriori informazioni
rivolgersi a:

eConsulenza
Divisione Politiche Comunitarie
Strada del Fortino 34
10152 Torino

Tel. +39 011 5538147
Fax +39 011 19793431
europrogettazione@econsulenza.com

Informativa sul trattamento dei Dati Personalì (D. LGS. 196/2003)

Spettabile Ente,
il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviare le informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla società stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l'iscrizione al servizio di "Newsletter".

Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.

I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.

In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.

Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail.

Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

La Direzione eConsulenza